

CITTÀ DI VENTIMIGLIA
(PROVINCIA DI IMPERIA)

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
ADOTTATA CON I POTERI DEL
GIUNTA COMUNALE**

Del 29/01/2014

N. 14

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' - ANNUALITA' 2014-2016.**

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Commissione Straordinaria.

Sono Presenti i Signori:

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	LUCIANO' LUCIANA	X	
2	AVERSA PASQUALE	X	
3	LAROSA GIUSEPPE	X	

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Franco Traina.

Assume la presidenza della riunione la Commissione Straordinaria.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri della GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con D.P.R. 6 febbraio 2012, comunicato a questo Comune con nota della Prefettura di Imperia UTG prot. n. 22426/12 Area II in data 20 febbraio 2012, il Presidente della Repubblica ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Ventimiglia, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. i., conseguentemente alla deliberazione assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 03 febbraio 2012, e ha affidato la gestione dell'ente alla Commissione Straordinaria e, successivamente, con D.P.R. 15.06.2013, comunicato a questo Comune con nota della Prefettura di Imperia UTG prot. n. 10379/13 Area II in data 29 giugno 2013, il Presidente della Repubblica ha prorogato la durata di scioglimento del Consiglio comunale di sei mesi;

PREMESSO, altresì, che:

- con Legge 6.11.2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13.11.2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione O.N.U. contro la corruzione (adottata il 31.10.2003 con risoluzione n. 58/4 e ratificata dalla Repubblica Italiana con Legge 3.08.2009, n. 116);
- l'art. 6 della citata convenzione prevede l'obbligo di assicurare l'individuazione di uno o più organismi con specifiche funzioni e compiti nel campo della prevenzione della corruzione, in attuazione di detto articolo è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione il soggetto al quale sono state trasferite le funzioni dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione (articolo 68, commi 5 e 6, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2008, n. 133) e, con successivo D.P.C.M. 2.10.2008, tale Autorità è stata individuata nel Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), istituita dall'articolo 13 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 *“con il compito di indirizzare, coordinare e sovrintendere all'esercizio indipendente delle funzioni di valutazione, di garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione, di assicurare la comparabilità e la visibilità degli indici di andamento gestionale”*, opera, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 190/2012, quale Autorità Nazionale Anticorruzione in ossequio a quanto espressamente disposto nella succitata norma istitutiva (articolo 13, comma 5, lettera d) ovvero *“favorisce, nella pubblica amministrazione, la cultura della trasparenza anche attraverso strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione”*;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla CIVIT, con delibera n. 72/2013, secondo le previsioni dell'art.1, comma 2, lett. b) della L. 6.11.2012 n. 190, che individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;
- la predetta legge n. 190/2012 prevede inoltre l'adozione di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere predisposto, entro il 31 gennaio di ogni anno, anche da parte degli Enti Locali, i quali potranno, su richiesta, avvalersi del supporto tecnico del Prefetto, volto ad assicurare la necessaria corrispondenza dello stesso alle Linee Guida contenute nel Piano nazionale anticorruzione e che dovranno necessariamente avvalersi, per la sua elaborazione, di personale interno agli Enti (articolo 1, comma 8);
- il Piano suddetto avrà come obiettivo fondamentale, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge in menzione, l'individuazione delle attività, con particolare riferimento a quelle con più alto rischio di corruzione, riferite ai procedimenti elencati al successivo comma 16 – autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per l'affidamento dei lavori/forniture/servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere, concorsi e selezioni – dovendo le singole PP.AA. assicurare, per ciascuno dei predetti procedimenti, i livelli essenziali delle prestazioni, concernenti i diritti sociali e civili costituzionalmente garantiti (articolo 117, comma 2, lettera m, della Costituzione);
- il Comune di Ventimiglia ha approvato, con deliberazione della Commissione straordinaria n. 222 del 18.12.2013 il Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità – Annualità 2013/2015;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 prevede che il detto Piano triennale debba essere rivisto ed aggiornato e, quindi adottato, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno;

RITENUTO che non si sono ad oggi verificati eventi e/o mutamenti organizzativi tali da comportare la necessità di introdurre rilevanti modifiche nel Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità approvato nello scorso mese di dicembre 2013;

DATO ATTO che l'art. 3 del Piano comunale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, conformemente all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, individua il responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

VISTO ED ESAMINATO l'allegato Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, articolato in quattro parti (premesse, misure di prevenzione, trasparenza ed accesso, norme finali);

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la circolare n° 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica,
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato da CIVIT, con delibera 72/2013;

CONSIDERATO che con decreto commissariale n° 4 del 16.01.2013 la Commissione Straordinaria ha attribuito al Dott. Franco Traina, Segretario generale dell'Ente, le funzioni di Dirigente della I^ Ripartizione a decorrere dal 16.01.2013, funzioni poi prorogate con decreto n. 56 del 19.12.2013;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA, nella fattispecie, la specifica competenza della Giunta Comunale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 che differisce al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 163, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione fissato con norma statale autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio fino al termine entro il quale va deliberato il Bilancio di Previsione;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta, n. 01 del 08 gennaio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di assegnazione temporanea del P.E.G. 2014;

VISTI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/00, alla presente allegati, espressi per la regolarità tecnica dal Segretario Generale e per la regolarità contabile dal Dirigente IV Ripartizione;

CON VOTI unanimi, resi ed espressi per alzata di mano, anche e successivamente, in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e

dell'illegalità – Annualità 2014/2016 - composto di n. 22 articoli, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- 2) **DI APPROVARE** le schede relative ai procedimenti a rischio corruzione allegate al Piano, quali parte integranti e sostanziali dello stesso;
- 3) **DI INVIARE**, a cura della Segreteria Generale, copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Imperia.
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Luciana LUCIANO
Dott. Pasquale AVERSA
Dott. Giuseppe LAROSA

Dott. Franco TRAINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ventimiglia dal giorno dal 30 gennaio 2014 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Lì, 30 gennaio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco TRAINA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Ventimiglia, 30 gennaio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco TRAINA

TENORE DI ESECUTIVITA'

ESECUTIVA IN DATA 29 gennaio 2014

- IMMEDIATA - Art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. 18/08/2000
- Decorsi i DIECI GIORNI dalla pubblicazione - Art. 134 - 3° comma del T.U.E.L. 18/08/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco TRAINA

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI IMPERIA

In data _____ ai sensi dell'art. 135 – comma 2 - D.Lgs. 18.08.2000, n.267.